

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## VII COMMISSIONE

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

### RIUNIONE DELL'8 MARZO 1951

(91ª in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CAPPÀ

#### INDICE

##### Disegni di legge:

(Discussione e approvazione):

« Concessione di un contributo straordinario di lire 20 milioni a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli per l'arredamento della stazione marittima » (N. 1519-Urgenza):

PRESIDENTE . . . . . Pag. 995  
RAJA, *relatore* . . . . . 995

« Riammissione in servizio degli addetti a ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in concessione, esonerati per motivi politici » (N. 1429) (Approvato dalla Camera dei deputati):

BORROMEIO, *relatore* . . . . . 996  
FERRARI . . . . . 996  
BATTISTA, *Sottosegretario di Stato per i trasporti* . . . . . 996

« Aumento del contributo del Tesoro dello Stato a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S) per l'esercizio 1950-51 » (N. 1541):

PRESIDENTE . . . . . 997  
PANETTI, *relatore* . . . . . 997  
FERRARI . . . . . 997

La riunione ha inizio alle ore 10,30.

Sono presenti i senatori: Borromeo, Buizza, Cappa, Cappellini, Ceschi, Corbellini, Ferrari, Focaccia, Genco, Mancini, Mariotti, Martini, Meacci, Panetti, Priolo, Raja, Ricci Mosè, Sanmartino, Tommasini, Toselli, Trojano e Voccoli.

Sono altresì presenti il Ministro dei lavori pubblici, senatore Aldisio, e il Sottosegretario di Stato per i trasporti, senatore Battista.

GENCO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della riunione precedente che è approvato.

##### Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Concessione di un contributo straordinario di lire 20 milioni a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli per l'arredamento della stazione marittima » (N. 1519-Urgenza).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario di lire 20 milioni a favore dell'Ente autonomo del porto di Napoli per l'arredamento della stazione marittima ».

La Commissione finanze e tesoro ha informato la nostra Commissione di non aver nulla da osservare circa la parte finanziaria del disegno di legge.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Raja.

RAJA, *relatore*. L'Ente autonomo del porto di Napoli versa attualmente in una difficile situazione economica e non sarebbe quindi in condizione di poter affrontare una qualsiasi spesa. D'altra parte però, essendo stata rico-

struita la stazione marittima del porto di Napoli, è necessario ed urgente che ne vengano completate tutte le opere di attrezzatura ed arredamento. A tale scopo, vista l'impossibilità da parte dell'Ente autonomo di far fronte alla spesa, il Tesoro ha creduto opportuno di intervenire con lo stanziamento di alcune aliquote delle maggiori entrate, di cui alla legge 10 agosto 1950, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata e a quello della spesa di vari Ministeri e ai bilanci di alcune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1949-50.

Non vi possono essere dubbi sull'opportunità del provvedimento, che metterà in grado la stazione marittima del porto di Napoli di funzionare convenientemente, completandone l'attrezzatura. Propongo pertanto alla Commissione, nella mia qualità di relatore, di approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo all'esame degli articoli, dei quali do lettura:

Art. 1.

È concesso un contributo straordinario di lire 20.000.000 per l'esercizio finanziario 1949-1950 all'Ente autonomo del porto di Napoli, per l'arredamento della stazione marittima.  
(È approvato).

Art. 2.

Alla spesa di cui al precedente articolo 1 viene fatto fronte con una corrispondente aliquote delle maggiori entrate di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 658 (ottavo provvedimento).

Art. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto in votazione il disegno di legge nel suo complesso. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

**Discussione e approvazione del disegno di legge:**

« **Riammissione in servizio degli addetti a ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in concessione, esonerati per motivi politici** »  
(N. 1429) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Riammissione in servizio degli addetti a ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in concessione, esonerati per motivi politici ».

Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge:

*Articolo unico.*

In deroga alla disposizione contenuta nell'articolo 14 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, le deliberazioni sulla riammissione in servizio degli addetti a ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione, allontanati dal servizio durante il regime fascista per motivi politici, spettano al Consiglio aziendale di disciplina di cui all'articolo 54 dell'allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148.

BORROMEO, *relatore*. A differenza di quanto disposto per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato, la valutazione dei motivi per la riammissione in servizio degli addetti alle ferrovie in concessione esonerati per motivi politici è affidata, ai sensi del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488, al direttore dell'azienda. Poichè fu il direttore stesso dell'azienda che, a suo tempo, provvide all'esonero, si reputa ora necessario, in deroga alla citata disposizione, di sottrarre tale valutazione al direttore medesimo, demandandola al Consiglio aziendale di disciplina.

Io credo che nulla vi possa essere da osservare al riguardo e che il presente disegno di legge meriti la nostra incondizionata approvazione.

FERRARI. Dichiaro a nome dei colleghi del Gruppo comunista che voteremo a favore del disegno di legge, il quale, del resto, tratta di una questione di competenza e non di merito.

BATTISTA, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Il Governo è, naturalmente, favorevole.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione l'articolo unico del disegno di legge di cui ho già dato lettura.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

**Discussione e approvazione del disegno di legge:**

**« Aumento del contributo del Tesoro dello Stato a favore dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) per l'esercizio 1950-51 » (N. 1541).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo del tesoro dello Stato a favore dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) per l'esercizio 1950-51 ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Panetti.

PANETTI, *relatore*. La disposizione legislativa dell'11 aprile 1950, n. 130, recante miglioramenti economici ai dipendenti statali con decorrenza dal 1° luglio 1949, ha reso impossibile al bilancio dell'Azienda autonoma delle strade statali di corrispondere ai propri impiegati e dipendenti l'aumento medesimo ove non vi fosse un provvedimento speciale che aumentasse il contributo dello Stato all'Azienda stessa in maniera sufficiente a far fronte alle maggiori spese. È noto come il bilancio della Azienda si regga tutto sul contributo del Tesoro: la necessità del presente provvedimento si impone, pertanto, senza discussioni.

Per quanto riguarda la copertura si è già provveduto attingendo al capitolo 459 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1950-51, capitolo a cui fanno capo i fondi occorrenti per fronteggiare gli oneri dipendenti da nuovi provvedimenti legislativi.

Ritengo di dover raccomandare alla Commissione l'approvazione del presente disegno di legge.

PRESIDENTE. Debbo informare gli onorevoli colleghi che la Commissione finanze e tesoro ha comunicato di non aver nulla da osservare circa la parte finanziaria del disegno di legge.

FERRARI. Dichiaro, a nome dei senatori del Gruppo comunista, che voteremo a favore del disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo all'esame degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Il contributo a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, di cui all'articolo 9 della legge 10 agosto 1950, n. 602, è aumentato di lire 254.400.000 per provvedere alle maggiori spese dipendenti dai miglioramenti economici al personale statale in servizio ed in quiescenza disposti con la legge 11 aprile 1950, n. 130.

(È approvato).

Art. 2.

La spesa di cui all'articolo precedente sarà compensata mediante una equivalente riduzione dello stanziamento del capitolo 459 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1950-51.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto in votazione il disegno di legge nel suo complesso. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 11.